

Il report Arpacal sui rifiuti attesta un +7% nel 2015. Molti Comuni non danno le cifre

Cresce la raccolta differenziata

Tra le province più virtuose, nel 2015 rimane in testa Cosenza

È Casole Bruzio, in provincia di Cosenza, con l'87,61% dei rifiuti che vanno in differenziata, il comune della Calabria più virtuoso nel 2015 per quanto riguarda il rapporto tra tonnellate di rifiuti urbani prodotti e, appunto, quelli raccolti con il sistema della differenziata. Segue, sempre dalla provincia di Cosenza, Pietrafitta con l'82,14%, e poi Trenta, con l'81,77% di raccolta differenziata. Tra le province più

virtuose, continua a rimanere in testa Cosenza con il 35,61% (24,95% nel 2014), seguita da Catanzaro con 22,24% (16,17% nel 2014) e Vibo Valentia con 18,54% (15,18% nell'anno precedente); seguono ancora la provincia di Reggio Calabria con 11,51% (11,34% nel 2014) e



Clemente Migliorino è il responsabile della sezione regionale "catasto rifiuti" dell'Arpacal

Crotone con il 11,90% (9,97% nel 2014). La Calabria, nel suo complesso, segna un +7,08% di raccolta differenziata, passando dal 17,26% del 2014 al 24,34% del 2015. È quanto emerge dal Report Rifiuti, riferito all'anno 2015, che l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria (Arpacal) ha pubblicato sul proprio sito web (www.arpacal.it). Il Report - realizzato da Clemente Migliorino, responsabile della sezione regionale catasto rifiuti dell'Arpacal, e dal dott. Fabrizio Trapuzzano - è stato inviato all'Istituto Superiore per la protezione

e la ricerca ambientale (Ispra) e comunicato alla Regione che eroga contributi ad hoc. Quest'anno su 409 comuni della Calabria, l'Arpacal ha acquisito i dati di 397 municipalità, pari al 97,07% del totale; rimangono fuori 12 comuni, 5 totalmente assenti e sette che hanno deciso di non fare la differenziata. Il 50% del dato complessivo (197 su 397 comuni) è stato acquisito dall'Arpacal attraverso un software dedicato. Ma il numero di comuni che, spontaneamente, ha deciso di comunicare i dati in suo possesso, è sceso rispetto agli anni precedenti. ◀